

Protocollo



Riservato Ufficio

*La SCIA è esente dal bollo*

## AL COMUNE DI CASCIA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - AREA TERRITORIO

# SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA'

(Art. 21 L.R. 1/2004)

### SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

*La segnalazione risulta compilata in tutte le parti necessarie ed è allegata la documentazione minima necessaria pertanto si intende ricevibile.*

Data .....Firma dell'addetto.....

Il/la Sottoscritt... :

Nome/Cognome \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Nat... a: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a: \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

In Loc./Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

avente un diritto reale sul bene in qualità di (1): \_\_\_\_\_

## SEGNALA

L'INIZIO DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALLE SEGUENTI OPERE

(Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato al punto 1 della allegata dichiarazione asseverata del progettista incaricato)


da eseguire sull'immobile situato nel Comune di Cascia, Loc./piazza/Via \_\_\_\_\_

foglio catastale n° \_\_\_\_\_ particelle nn. \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ NCT/NCEU

Il/i sottoscritto/i, consapevole/i che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

### ATTESTA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

1) Che la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza,

risulta legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del R.R. n. 9/2008 in quanto è stato realizzato/ristrutturato con (Indicare titoli abilitativi) \_\_\_\_\_ (Ovvero)

risulta legittimata in quanto è stato realizzato in data antecedente al \_\_\_\_\_ e quindi già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 e non è stato mai oggetto di successivi interventi;

**2) Che nell'immobile**

- non sono state realizzate opere sprovviste di titolo abilitativi edilizio;
- sono state realizzate opere abusive per le quali è stata presentata domanda di condono n. .... in data .....
- oggetto della presente pratica è/non è stata interessata da titoli abilitativi edilizi validi alla data odierna; (in caso affermativo indicare gli estremi .....
- Nell'unità catastale oggetto di intervento sono/non sono presenti sostanze contenenti fibre di amianto e in caso affermativo si impegna a richiedere, entro l'effettivo inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L.

**3) Che i lavori**

- avranno inizio contestualmente alla presentazione della presente e conseguentemente si allegano i dati dell'impresa esecutrice e la documentazione di cui agli articoli 16, co. 3 e 21, co. 6 della l. r. 1/2004 e s.m.i. e del decreto legislativo 81/2008. Si da atto che all'asseverazione è allegata l'autorizzazione per gli interventi in zona sismica ai sensi e per gli effetti della l. r. 5/2010;
- avranno inizio entro un anno dalla data di presentazione della presente e l'effettivo inizio sarà comunicato ai sensi e per gli effetti articoli 16, co. 3 e 21, co. 6 della l. r. 1/2004 e s.m.i. e del decreto legislativo 81/2008. Contestualmente a detta comunicazione sarà trasmessa l'autorizzazione per gli interventi in zona sismica ai sensi e per gli effetti della l. r. 5/2010 con l'individuazione del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;

**AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO SI COMUNICA CHE IL/LA:**

1) PROGETTISTA ARCHITETTONICO E ASSEVERANTE (comunicazione obbligatoria)

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA per accettazione

2) DIRETTORE DEI LAVORI DELLE OPERE ARCHITETTONICHE (comunicazione obbligatoria)

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA per accettazione

3) PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI e/o DIRETTORE OPERE STRUTTURALI

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA per accettazione

4) IN MATERIA DI VINCOLO IDROGEOLOGICO E SCARICO AL SUOLO DI ACQUE REFLUE

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA per accettazione

5) IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI (comunicazione obbligatoria per i lavori di cui all'art. 7, comma 2, let. a), b), c) e art. 7bis, comma 1bis della l.r. 1/2004)

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Residente \_\_\_\_\_  
C.F./P.I. \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA per accettazione

- si allega il relativo DURC (documento unico di regolarità contributiva – art. 11 l.r. 1/2004);
- l'importo dei lavori supera € 50.000,00, pertanto il Direttore dei lavori provvederà agli adempimenti di cui all'art. 11, comma 1 della l.r. 1/2004;

- l'importo dei lavori non supera € 50.000,00, per cui non sono dovuti gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 1 della l.r. 1/2004

## 6) LAVORI IN ECONOMIA DIRETTA

Il sottoscritto proprietario/committente e sottoscrittore della presente comunicazione, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 496 del codice penale e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che:

- le opere sono di modesta consistenza e non richiedono l'installazione di un cantiere o l'impiego di macchinari;
- non sono previsti interventi sulle parti strutturali;
- i lavori saranno svolti personalmente e direttamente dal medesimo proprietario sopra indicato, senza l'ausilio di alcun tipo di mano d'opera a qualsiasi titolo;

Il direttore dei lavori sopra individuato, attesta la sussistenza dei presupposti di cui sopra e si assume la responsabilità tecnica sulla esecuzione e sul rispetto delle disposizioni di sicurezza diverse da quelle che fanno capo al committente.

Data ..... Firma (leggibile).....

Timbro e firma del direttore dei lavori .....

## SI RAPPRESENTA CHE, AI FINI DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E DOTAZIONI TERRITORIALI

- per le opere oggetto della presente S.C.I.A. non è previsto il pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera .....
- è previsto il pagamento del contributo di costruzione e le relative somme sono quantificate nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista, prodotta con la presente e sono state allegate le attestazioni di pagamento.
- si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (R.R. 7/2010 – tab. "D" N.T.A. del P.R.G. vigente) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati all'istanza (devono essere allegate le attestazioni di pagamento);

## A L L E G A

### Alla presente segnalazione

- dichiarazione del progettista di cui ai commi 1e 2 dell'art. 21 della l.r. 1/2004 corredata degli elaborati progettuali e degli elementi ivi indicati redatti e compilati secondo le modalità previste dal RE.CO.A.E.
- Certificato catastale dell'immobile, e per i fabbricati esistenti, planimetria raster stato attuale e vax per la verifica dell'esistenza in mappa dell'immobile;
- copia della domanda per l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 22 della l.r. 1/2004 per il medesimo intervento
- i seguenti assensi, pareri, autorizzazioni di cui all'articolo 5, commi 3, 4 e 5 della l.r. 1/2004
  - parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7 bis della l.r. 1/2004 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  istanza di SCIA di cui al DPR 151/2011
  - parere dell'autorità competente in materia idraulica in materia di assetto idraulico di cui all'art. 22ter della l.r. 1/2004, ovvero  ricevuta della richiesta del parere medesimo in data \_\_\_\_\_
  - assenso in materia di usi civici;
  - parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 22quinquies della l.r. 1/2004, ovvero  ricevuta della richiesta del parere medesimo in data \_\_\_\_\_
  - certificazione dell'impresa agricola di cui all'articolo 22quater della l.r. 1/2004 rilasciata dal (C.A.A.) in data \_\_\_\_\_
  - autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 22 della l.r. 1/2004 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - parere/assenso in materia di interventi su beni culturali ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - autorizzazione sismica di cui all'art. 9 della l.r. 5/2010 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ovvero  si riserva di acquisirla prima dell'inizio dei lavori
  - documentazione in materia di deposito dei progetti per interventi di non rilevanza  ovvero si riserva il deposito prima dell'inizio dei lavori

documentazione inerente l'asservimento dei terreni  di vincolo della destinazione d'uso dell'edificio, di cui all'art. 6, comma 7quinquies della l.r. 1/2004 (con consapevolezza che ove tali documenti registrati e trascritti non siano completi, la SCIA non è efficace)

progetto degli impianti (precisare \_\_\_\_\_), ovvero  si riserva di presentare il progetto degli impianti (precisare \_\_\_\_\_) prima dell'inizio dei lavori (art. 6, comma 7quater l.r. 1/2004)

assenso/autorizzazione della Provincia relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada;

### **A L L E G A** altresì alla presente segnalazione

le seguenti autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni di cui all'art. 5, comma 10bis della l.r. 1/2004

certificazione in data \_\_\_\_\_ in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 (art. 22bis della l.r. 1/2004) le cui verifiche sono di competenza del comune

certificazione in data \_\_\_\_\_ in materia di scarichi al suolo delle acque reflue di cui all'art. 22bis della l.r. 1/2004

certificazione in data \_\_\_\_\_ in materia igienico –sanitaria nei casi previsti dall'art. 6, comma 7bis della l.r. 1/2004

la seguente documentazione

- documentazione sul pagamento del contributo di costruzione;

\_\_\_\_\_

- ricevuta del versamento del versamento di € 80,00 effettuato sul c/c/p n. 11622065 intestato a Comune di Cascia, servizio tesoreria, per diritti di segreteria.

- autocertificazione comprovante il titolo a intervenire o documento comprovante tale titolo;

ricevuta di versamento tramite bollettino ccp intestato al Comune di \_\_\_\_\_ o versamento \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_

Relativo alla monetizzazione delle dotazioni territoriali e funzionali relative all'intervento

procura ad agire per nome e per conto degli aventi titolo;

le seguenti ricevute di trasmissione dei documenti di cui al comma 10ter dell'art. 5 della l.r. 1/2004:

Ai fini del procedimento della segnalazione certificata di inizio attività

### **S I I M P E G N A**

- A trasmettere al Comune:

1) la comunicazione della data di ultimazione dei lavori con i relativi documenti di cui all'art. 1 comma 2 lett. d-bis) della L.R. 1/2004;

2) il certificato del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere rispetto al progetto presentato unitamente al certificato di collaudo, se dovuto;

3) la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate;

- Affinché il Direttore dei lavori trasmetta al Comune i dati e gli elementi di cui all'art. 21, comma 6 della l.r. 1/2004.

- Ad esporre sul luogo dei lavori la tabella prescritta dalla vigente normativa in materia;

- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessari ai sensi della vigente normativa;

- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;

- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;

- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;

- A richiedere il certificato di agibilità ai sensi della vigente normativa.

Luogo / Data

proprietario/committente (leggibile)

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, **la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato** in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta **insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.**

**nota (1)** specificare se proprietario, titolare del diritto di superficie, concessionario di beni demaniali, enfiteuta (per la costruzione o recupero d edifici rurali), usufruttuario, titolare di altri diritti reali per trasformazioni che rientrino nel contenuto del proprio diritto

## AL COMUNE DI CASCIA

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA - AREA TERRITORIO

Cancelare le parti e le  
caselle non compilate e  
non barrate in quanto non  
pertinenti all'istanza

### ASSEVERAZIONE DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE ALLA ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE E SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

(Artt. 17 e 21 legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1)

**Il/La sottoscritto/a** \_\_\_\_\_  
(Cognome e nome)

\_\_\_\_\_  
(Luogo di nascita)

\_\_\_\_\_  
(Data di nascita)

\_\_\_\_\_  
(Indirizzo)

\_\_\_\_\_  
(Telefono)

\_\_\_\_\_  
(e-mail)

**in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a** \_\_\_\_\_  
(Collegio od Ordine di appartenenza)

**con il numero di iscrizione** \_\_\_\_\_

**codice fiscale** \_\_\_\_\_

con riferimento al P.d.C./ S.C.I.A. edilizia presentata da \_\_\_\_\_

in qualità di:  proprietario/i  titolare/i del seguente diritto reale sull'immobile \_\_\_\_\_

per la realizzazione dei lavori da eseguire sull'immobile situato nel Comune di Cascia,  
Loc./piazza/Via \_\_\_\_\_ foglio catastale n° \_\_\_\_\_ particelle  
nn. \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ NCT/NCEU

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di Perugia;
- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia (Re.Co.A.E.);
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia.

che trattandosi di opere interessanti un edificio esistente, è stato verificato:

Che è stato realizzato con .....n. .... del.....

è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui  (L. 47/85)  (L. 724/94)  
 (L.326/2003 e L.R. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_;  non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;

Che l'immobile  è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in  
assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Che l'immobile può considerarsi "edificio esistente" ed ha una situazione legittimata legittima  
sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del R.R. n. 9/2008;

Che la destinazione d'uso in atto dell'immobile è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 33,  
comma 2 della l.r. 1/2004

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi ai sensi dell'art. 16bis della l.r. 1/2004 come da  
attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento

(Eventuale)

Preso atto della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli di cui all'art. 10 della l.r. 1/2004 rilasciata in data \_\_\_\_\_ a favore di \_\_\_\_\_

**Anche sulla base della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli**

**DICHIARA**

**1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO**

**1.1** che l'intervento consiste in (descrizione sommaria dell'intervento)

---

---

---

**1.2. PERMESSO DI COSTRUIRE** che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie (barrare la tipologia dell'intervento):

- nuova costruzione relativa a manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento planivolumetrico di quelli esistenti, escluse le opere pertinenziali di cui all'articolo 21 del R.R. 9/2008;
- Altri interventi di nuova costruzione escluse le opere pertinenziali di cui all'art. 21 R.R. 9/2008:
  - gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria, compresa l'escavazione dei pozzi;
  - la realizzazione di infrastrutture e di impianti, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato;
  - l'installazione di torri e tralicci per impianti radioricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, (fatta salva la disciplina di settore);
  - l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare attività meramente temporanee ed inoltre il campeggio fuori delle aree autorizzate qualora non costituisca parcheggio temporaneo,
  - la realizzazione a cielo aperto di depositi di merci o di materiali, di impianti per attività produttive ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo in edificato (comprese le opere di scavo e riporto di terreno diverse dall'articolo 7, comma 1 let. f) della l.r. 1/2004 e quelle non costituenti attività estrattiva).
- ristrutturazione urbanistica
- ristrutturazione edilizia di edifici ricompresi negli insediamenti di cui agli articoli 18 e 19 del r.r. 7/2010;
- interventi sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 35 comma 9, della l.r. 11/2005 con atto d'obbligo (*ristrutturazione urbanistica, cambiamento della destinazione d'uso di edifici rurali diversi dalla residenza o ampliamento di edifici residenziali di cui all'art. 33, comma 5 della l.r. 11/2005*).
- Mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a permesso di cui all'art. 33, comma 4, let. b) della l.r. 1/2004 \_\_\_\_\_ (precisare)
- Realizzazione di avio superficie di cui all'art. 41  campo di volo  elisuperficie di cui all'art.42, della l.r. 27/2000
- Le opere pertinenziali qualificabili come interventi di nuova costruzione che eccedono le caratteristiche dimensionali e qualitative previste dall'art. 21 del R.R. 9/2008 o dal regolamento edilizio comunale e quindi non rientranti nell'attività edilizia libera o tra gli interventi sottoposti a SCIA

**1.3. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'** che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie (barrare la tipologia dell'intervento):

- Interventi di manutenzione straordinaria non soggetti a comunicazione al Comune
- Interventi di restauro e risanamento conservativo
- Interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, comma 1, let. d) della l.r. 1/2004 con esclusione degli edifici ricompresi negli insediamenti di cui agli art. 18 e 19 r.r. 7/2010
- gli interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 13 della l.r. 1/2004, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi o dal piano regolatore generale (PRG), parte operativa, mediante precise disposizioni relative alla consistenza planivolumetrica, alle caratteristiche tipologiche, costruttive e di destinazione d'uso, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata nella dichiarazione del progettista di cui all'articolo 21, comma 1 della l.r. 1/2004;
- le varianti a permessi di costruire, presentate anche in corso d'opera o prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla superficie utile coperta, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire,

comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 13 della l.r. 1/2004. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale;

- le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 2, lettera b) numero 3 e lettera c) del r.r. 9/2008 quali:
  - parcheggi o autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati, di cui all'articolo 9, comma 1 della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Regolamento regionale n. 7/2010) che non comportano deroga agli strumenti urbanistici
  - le tettoie, le pergole, i gazebo, i manufatti per barbecue e per il ricovero di animali domestici o di compagnia aventi caratteristiche superiori rispetto a quelle di cui alla lettera a), punti 6) e 11), per una superficie utile coperta non superiore a mq. 20,00 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali e per attività di tipo ricettivo, agrituristico, sportive, ricreative e servizi
  - le cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale
  - i parcheggi o autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 della l. 122/1989 (Regolamento regionale n. 7/2010), che comportano deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole
  - manufatti per impianti tecnologici a rete o puntuali emergenti dal terreno, aventi dimensioni eccedenti quelle di cui alla lettera a), punto 1)
  - muri di sostegno
  - recinzioni, muri di cinta e cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici o recinzioni necessarie alle imprese agricole, che interessino superficie superiore a mq. 3.000, purché esclusivamente a protezione di attrezzature, impianti o allevamenti anche allo stato brado o semibrado
  - i locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6,00
  - gli impianti sportivi e ricreativi al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste all'articolo 21 lettera b), numero 4) del R.R. 9/2008
  - nelle zone agricole, i servizi igienici a servizio delle aree di sosta dei campeggiatori per le attività agrituristiche di cui all'articolo 4, commi 3 e 4 della legge regionale 14 agosto 1997, n. 28, (art. 32, comma 2, lettera e), ultimo periodo della l.r. 11/2005
- gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 della l.r. 1/2004 riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi dell'art. 45 comma 1, lettera b) della l.r. 1/2004 (DGR 420/2007).
- Mutamento di destinazione d'uso per attività agrituristiche o realizzati senza opere edilizie di cui all'art. 33, c. 4 let. a) della l.r. 1/2004 \_\_\_\_\_ (precisare)
- Mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 33, comma 4, let. b) della l.r. 1/2004 \_\_\_\_\_ (precisare)
- Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola (art. 35, comma 7 l.r. 11/2005)

## 2. CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA DEL PROGETTO

2.1 che l'intervento :

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G. approvato con D.C.C. n. 40/2002
- interessa la zona omogenea \_\_\_\_\_ di cui all'articolo \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G.;
- è conforme al Regolamento Comunale per l'attività edilizia vigente;
- è conforme alla destinazione d'uso consentita dalla suddetta normativa comunale;
- è conforme alle disposizioni del Regolamento Regionale 3 novembre 2008, n. 9 ed al regolamento Edilizio comunale vigente per quanto compatibile con il Regolamento regionale stesso, ai fini del calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. o della variante al P.R.G. adottata con atto del C.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di Perugia aventi carattere di prevalenza

sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. \_\_\_\_\_ della normativa dello stesso P.T.C.P.;

**2.2** che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. o G.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ e relativa convenzione stipulata in data \_\_\_\_\_;
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 44 della l.r. n. 1/2004;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. o G.C. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- è conforme alle previsioni di:
  - programma urbanistico di cui all'art. 28 della l.r. 11/2005
  - programmi di recupero urbano
  - programmi integrati di intervento  programma urbano complesso approvato/adottato con valore di piano attuativo con atto C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### 3. CONFORMITA' AI PIANI DI SETTORE

**3.1**  che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

**3.2**  che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

N O	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267- D.Lgs. 152/2006 e denominato <input type="checkbox"/> PAI (Piano Assetto Idrogeologico del Fiume Tevere) relative disposizioni regionali di cui alla DGR 447/2008 e n. 707/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali (specificare) aventi incidenza sull'attività edilizia _____

**3.3**  Per quanto previsto al punto 3.2 si **allegano** all'istanza:

Parere autorità idraulica competente nei casi previsti dai piani di bacino

### 4. CONFORMITÀ IN MATERIA DI DOTAZIONI TERRITORIALI E FUNZIONALI

**4.1**  che l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali

**4.2**  che l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede insediamenti

commerciali,  servizi  artigianali - industriali,  turistico - produttivi,  \_\_\_\_\_ per i quali le relative aree sono reperite ed indicate negli elaborati progettuali ai sensi  del R.R. 7/2010  dell'art. \_\_\_\_\_ delle N.T.A. del P.R.G. ovvero:

le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_

le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune, registrato e trascritto e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;

le relative aree sono monetizzate  in tutto  in parte in conformità al provvedimento comunale D.C.C. n. 42/2011 e Determinazione Area Territorio n. 27/2011 ed il relativo importo è versato tramite bollettino c/c postale in testato al Comune di Cascia o versamento \_\_\_\_\_ per l'importo di € \_\_\_\_\_ allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività  altre modalità (Precisare)

**4.3**  che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89 e al R.R. n. 7/2010;

**4.4**  che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del R.R. n. 7/2010 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali

**DICHIARA ALTRESÍ**

## 5. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA:

### 5.1 (Normativa sismica)

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 5/2010 in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo previste opere sulle parti strutturali:
  - si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia ai sensi della l.r. 5/2010 ovvero  deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza;
  - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Provincia per interventi, ovvero  deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza ai sensi della l.r. 5/2010, la quale sarà trasmessa al Comune.

### 5.2 (Sicurezza degli impianti)

- che l'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001;
- che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del D.P.R. 380/2001 e le opere saranno eseguite in conformità alla relativa normativa;
- che l'intervento è soggetto al deposito del progetto dell'impianto ai sensi dell'articolo 110 del D.P.R. 380/2001 relativamente alle fattispecie di cui
  - all'art. 5 del D.M. 22/1/2008, n. 37
  - all'art 107 del D.P.R. 380/2001e precisamente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ e pertanto, se ne **allega** duplice copia redatta e sottoscritta da tecnico abilitato ovvero  il progetto degli impianti \_\_\_\_\_ sarà presentato prima dell'inizio dei lavori;

### 5.3 (Contenimento dei consumi energetici)

- che l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;
- che l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento il quale sarà eseguito in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI del D.P.R. n. 380/2001 ed al progetto che sarà trasmesso al Comune prima dell'inizio dei lavori quale deposito ai sensi dell'articolo 125 della normativa medesima;
- che non sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio energetico;
- che sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune prima dell'inizio dei lavori la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla normativa;
- che l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 della l.r. n.1/2004 e dall'art. 11 del D.lgs. 30/5/2008, n. 115  come da documentazione allegata;

### 5.4 (Norme di sicurezza antincendio)

- che l'intervento non è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco;
- che l'intervento è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco e che per lo stesso ne consegue l'obbligo del certificato Prevenzione Incendi e a tali fini si allega il relativo parere n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  ovvero SCIA ai sensi del DPR 151/2011
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza: ISPEL (ex ENPI), UNI e CEI ed altre norme tecniche e direttive CEE relative ad opere ed impianti tecnologici e di conseguenza saranno rispettate le relative disposizioni.

### 5.5 (In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico)

- Valutazione Previsionale di Clima Acustico ovvero dichiarazione che non sussiste tale obbligo
- per quanto previsto dall'art. 15, comma 1 della l.r. 8/2002 e dall'art. 16 del R.R. 1/2004, il progetto è corredato del progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dal D.P.C.M. 5/12/1997
- Il Comune di Cascia è dotato di piano di classificazione acustica del territorio comunale per cui, trattandosi di progetto di edificio adibito a civile abitazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D.L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 si allega, in sostituzione della relazione di valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 11 della l.r. 8/2002, la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio a destinazione residenziale in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
- Ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3 della legge n. 447/1995 e dell'art. 11 della l.r. 8/2002, trattandosi di progetto relativo a:

- scuole e asili nido  ospedali  case di cura e di riposo
- parchi pubblici urbani ed extraurbani  nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2 dell'art. 8 della L. 447/1995 si allega la relazione ai fini della valutazione previsionale del clima acustico ai sensi del R.R. n. 1/2004

## 6. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE E AMBIENTALI:

6.1 che l'intervento rispetta:

- le norme di legge e regolamentari comunali come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali ed a tali fini si allega:
- il parere n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ della ASL per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie per gli interventi di competenza ai sensi dell'art. 6, comma 7bis della l.r. 1/2004;
- la certificazione di conformità di cui all'art. 6, comma 7bis della l.r. 1/2004
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004
- viene allegato il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n. 1/2004;
- l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L.n. 166/2002;
- l'intervento non ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale

6.2  che l'intervento interessa la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 27/7/2009, n. 1064 come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza

6.3  l'intervento prevede le misure obbligatorie di cui alla l.r. 18/11/2008, n. 17 relativamente a:

- recupero acqua piovana  permeabilità dei suoli  realizzazione di parcheggi

6.4  l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale ai sensi della l.r. 17/2008 per cui si allega la seguente documentazione:

- attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 32, comma 2 della l.r. 13/2009, riferita alla classe \_\_\_\_\_ del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale

## 7. CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 7.1  che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
- 7.2  che l'intervento è conforme alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;

## 8. SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (VIABILITA')

8.1  che l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali

8.2  che l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data \_\_\_\_\_ Rep. n. \_\_\_\_\_
- le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto sulla base dell'atto d'obbligo sottoscritto in data \_\_\_\_\_ e registrato e allegato all'istanza \_\_\_\_\_

## 9. FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI TECNOLOGICHE

9.1  che l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;

9.2  che l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra ma è fattibile in quanto:

- l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico  al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima del rilascio del certificato di agibilità;

l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima del rilascio del certificato di agibilità

**9.3** che il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsto incremento del carico  si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento dello scarico che avverrà mediante:

allaccio alla pubblica fognatura

dispersione nel terreno;

altro (Specificare) \_\_\_\_\_;

- al riguardo **allegano** all'istanza i seguenti pareri preventivi:

dell'Organo cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

certificazione ai sensi dell'art. 22bis della l.r. 1/2004 per lo scarico non in fognatura n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

le relative autorizzazioni allo scarico, compreso l'eventuale parere tecnico dell'ARPA in caso di scarichi di sostanze pericolose, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni;

**9.4** che l'intervento  è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas telecomunicazioni ed i relativi assensi saranno acquisiti prima del rilascio del certificato di agibilità

### COMUNICA E ATTESTA

## 10. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

**10.1**  che gli interventi non sono soggetti a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010;

che essendo soggetti a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono state assunte le seguenti determinazioni: \_\_\_\_\_

**10.2**  che gli interventi non sono soggetti a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

che sono soggetti a valutazione d'incidenza e gli stessi sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.P.R. 357/97 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ in quanto:

interessano siti di interesse naturalistico (siti Natura 2000) di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000;

interessano gli impianti di cui all'articolo 22, comma 6 della l.r. 27/2000;

che gli interventi interessano siti di interesse naturalistico di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000 ma gli stessi sono esclusi dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006 e DGR 1274/2008):

## 11. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI D.LGS. 42/2004

**11.1** che l'immobile oggetto della segnalazione certificata:

non ricade in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

ricade in  area  o immobile assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega in copia;

**11.2** che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata:

non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui agli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ma l'intervento non è soggetto ad autorizzazione in quanto è riconducibile alle fattispecie previste all'art. 149 del D.Lgs. 42/2004;
- ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui  all'art. 136  all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici per cui è necessaria la relativa autorizzazione

## 12. ALTRI AMBITI DI TUTELA DI CUI ALLA L.R. N. 27/2000

12.1 che l'intervento interessa:

N O	SI	<i>Individuazione ambito di tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 14 l. r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 16 l. r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate di cui all'articolo 15 della l.r. n. 27/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 17, comma 3, l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli elementi del paesaggio antico (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 2 settembre 1974, n. 53 e all'art. 33, comma 5 della l.r. 11/2005

## 13. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

- che l'intervento interessa:

N O	SI	<i>Individuazione ambito di tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla L. 16/6/1927, n. 1776

ed in conseguenza:

- si allega all'istanza copia dell'assenso/del nulla osta espresso dagli Enti o Amministrazioni competenti:

Ente: \_\_\_\_\_ assenso/nulla osta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## 14. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

14.1 che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata rientra nelle disposizioni di cui:

N O	SI	<i>Individuazione normativa di riferimento</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 47 l.r. 27/2000 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 48 l.r. 27/2000 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi)

ed in conseguenza:

- si dichiara che l'intervento rispetta le relative normative

- si allega

Certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 22bis della l.r. 1/2004

### 14.2 Prevenzione e limitazione di immissione in atmosfera:

- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 di conseguenza si allega copia della determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Autorità competente

- L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006

### 14.3 Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici:

- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative

## 15. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- 15.1  che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;
- 15.2  che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 e conseguentemente si **allega** pareri/autorizzazioni/rapporti rilasciati da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## 16. NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

16.1 che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata:

- non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt.34 e 65 della l.r. n. 27/2000

ovvero

- rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui  all'art.34 della l.r. n. 27/2000  all'art. 65 della l.r. 27/2000 ed in conseguenza:

si dichiara la presenza dell'autorizzazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ relativamente a \_\_\_\_\_ che si **allega**;

si dichiara che l'intervento non è sottoposto a specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada in quanto \_\_\_\_\_

## 17. CON RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE CERTIFICA:

- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 26, comma 1 della l.r. 1/2004 in quanto \_\_\_\_\_;
- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata è soggetto al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 24, comma 5 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata è soggetto al pagamento del contributo ridotto ai sensi dell'art. 25 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata è soggetto al pagamento del contributo di costruzione di cui al Titolo III della l.r. n. 1/2004 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative (Precisare) \_\_\_\_\_

## 19. PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AREE ED EDIFICI DGR 420/2007, ART. 4 E 19 – EDIFICI RICADENTI NELLE AREE E AMBITI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2 DELLA L.R. 1/2004 O IN ALTRI AMBITI PREVISTI DAL COMUNE

19.1 che l'immobile/l'area oggetto della presente segnalazione certificata è classificato come risulta dai relativi elaborati progettuali come segue:

- Edilizia speciale, monumentale o atipica
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
- Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
- Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
- Edilizia storico produttiva
- Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
- Aree inedificate di rispetto
- Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti

gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 39, comma 5 della l.r. 1/2004 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.lgs. 445/2000)

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 21 della l.r. 1/2004 e che conseguentemente **la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere**. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 6, comma 7 della l.r. n. 1/2004.

\_\_\_\_\_  
(Luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(Firma e timbro del tecnico)

Allegati all'istanza:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Nota:

**In caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 17 della l.r. 21/2004 è aggiunta una asseverazione sulla conformità dell'intervento oggetto di sanatoria alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento stesso.**